

Gli artisti

Alberto Cara, compositore

Nasce a Tivoli (Italia) nel 1975. Dopo la Maturità si diploma in Pianoforte, in Composizione, e si laurea in Lettere. È autore di musica sinfonica, da camera, operistica. Alcuni dei suoi lavori sono stati eseguiti in varie stagioni in Italia e all'estero.

Fra queste: I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, il Brinkhall Summer Fest di Turku in Finlandia, il Festival Gaulianus di Gozo a Malta, la Società di concerti "G. Barattelli" de L'Aquila, la Rive Gauche di Torino, Rebus – Occhio al nuovo di Milano, l'International Saxophone Stage di Fermo, UrtiCanti (Bari). Nel 2006, il suo "Fabula" per orchestra lancia importanti collaborazioni con i l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano per la quale compone "Dell'orizzonte limpido" (2009), la "Sinfonia dell'Aria" e "Il mio mattin brillò" (2013). Nel 2007 compone "Il colore di Cenerentola", una fiaba metropolitana in quattro scene. L'opera, coprodotta dal Teatro Regio di Torino e dal Teatro Comunale di Bologna, ha debuttato presso i due enti lirici nella stagione 2007/2008. Come arrangiatore e orchestratore ha all'attivo l'adattamento di opere di repertorio per conto dell'As.Li.Co. - Teatro Sociale di Como e in particolare per il progetto Opera domani, pensato per la sensibilizzazione di bambini e ragazzi al linguaggio operistico. Questa attività ha incluso l'adattamento delle opere "Hänsel und Gretel" di Humperdinck nel 2009, "Don Giovanni" di Mozart, "Nabucco" e, più recentemente, di "Aida" di Verdi. Nel 2015, insieme al regista e librettista Stefano Simone Pintor fonda The Social Opera House, il primo teatro interamente virtuale.

Contemporaneamente, compone la musica della puntata pilota di The Banker, la La notte di Natale prima Web Opera Series mai concepita; il "pilota" è andato in onda su www.socialoperahouse.org nel giugno 2015, ed è ancora disponibile on-line. Nel febbraio 2016 "Ottavia, città sospesa sull'abisso" per orchestra (ispirato all'omonima "città invisibile" di I. Calvino) viene eseguita nella LXXI stagione dei Pomeriggi Musicali di Milano, riscuotendo consensi unanimi. A giugno 2016 debutterà, invece, il suo "Lucia Off", libero adattamento della "Lucia di Lammermoor", in cui a brani del capolavoro di Donizetti si alternano nuovi brani originali (drammaturgia di Francesco Micheli).

Stefano Simone Pintor, regista e librettista

Pintor è autore, regista e musicista. Nel 2005 inizia il proprio percorso teatrale come assistente di registi quali F. Micheli, F. Ripa di Meana, L. Ronconi, L. Pelly, D. Michieletto, D. McVicar, R. Carsen e G. Vick, e lavorando in molti teatri di prestigio come il Teatro alla Scala di Milano, l'Opera di Firenze, il Teatro dell'Opera di Roma, il NCPA di Pechino, il Bolshoi di Mosca, il Bunka Kaikan di Tokyo. Come regista, oltre a una doppia menzione al Festival di Regia Teatrale Fantasio, nel 2011 vince il concorso EOP di Camerata Nuova, grazie al quale nel 2012 dirige Il flauto magico di Mozart, seguito nel 2014 da l'Aida di Verdi (medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana), entrambe per il progetto Opera domani... dell'As.Li.Co. I due spettacoli, con più di 130 performance ciascuno, hanno toccato importanti enti lirici italiani, fra i quali il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Sociale di Como e il Teatro Ponchielli di Cremona. Dal 2015 Il flauto magico è stato acquisito dalla ROH di Muscat, Oman, come spettacolo di repertorio fisso. Nel 2014, è la volta del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, dove Pintor ha diretto con grande successo un Orfeo ed Euridice di Gluck. Nel 2015 fonda il primo teatro virtuale al mondo, The Social Opera House, con il quale produce The Banker, il primo esperimento internazionale di web opera series, vincitore del Best Musical Award al Web Series Festival Global, Hollywood. Nel 2017 e 2018, per due stagioni consecutive, apre la stagione del prestigioso Immling Festspiele, Germania, 2017 dirigendo i grandi opéra verdiani "I vespri siciliani" e "Don Carlo" e guadagnandosi l'attenzione della stampa nazionale. In campo letterario, nel 2011 Pintor pubblica il suo primo libro: Il teatro degli zoppi (Ananke, Torino), mentre nel biennio 2016/2017 è librettista residente presso il Teatro dell'Opera di Roma. Sempre nel 2016, Pintor è vincitore di due concorsi internazionali per la composizione di nuove opere liriche: La Biennale di Venezia Music College e Opera Oggi International Contest. Per La Biennale, Pintor ha scritto e diretto "Il flauto tragico", un'opera comica andata in scena presso il Teatro Arsenale di Venezia.

Nell'autunno 2017 debutta invece "Ettore Majorana – Cronaca di infinite scomparse", un progetto di opera contemporanea multimediale interamente dedicato alla figura del famoso fisico italiano scomparso, realizzato per il circuito dei cinque teatri di Opera Lombardia e la Fondazione Haydn di Bolzano. A gennaio 2019 ha debuttato la sua nuova opera barocca Vivaldi – Dangerous Liaisons, un pastiche realizzato con le arie più emozionanti di Antonio Vivaldi unite insieme da un nuovo libretto firmato dallo stesso Pintor e basato sull'omonimo romanzo epistolare di Choderlos de Laclos. Prodotto da Opera2Day (Den Haag, Netherlands), lo spettacolo ha avuto una lunga tournée internazionale toccando tutti i più grandi teatri olandesi e belgi, tournée che continuerà in Svizzera e Ungheria nel 2020. Fra i futuri impegni Pintor firmerà regie per la Fondazione Haydn di Bolzano e Opera2Day.

DIEGO CERETTA, maestro direttore

Diego Ceretta, nato nel 1996, si diploma diciottenne in violino col massimo dei voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nella classe del M° Fulvio Luciani.

Attualmente, accanto all'intensa attività orchestrale e al perfezionamento in violino con il M° Francesco De Angelis, frequenta il terzo corso del Triennio di Direzione d'Orchestra tenuto dal M° Gilberto Serembe presso la Milano Music Masterschool e parallelamente il terzo anno di Triennio di Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nella classe del M° Daniele Agiman.

Debutta come Direttore nel febbraio 2016 al Teatro Dal Verme di Milano nella Stagione dell'Orchestra de I Piccoli Pomeriggi Musicali, orchestra giovanile del Teatro Dal Verme.

Ha diretto nel dicembre 2016 L'Orchestra Filarmonica Italiana.

Nel febbraio 2017 ha debuttato con l'Orchestra Filarmonica di Sanremo in un programma intitolato "Tutto Mozart" ed è tornato sul podio del Teatro Dal Verme nella direzione del concerto sempre di febbraio della 10° Stagione de I Piccoli Pomeriggi Musicali. A giugno ha debuttato a New York presso la Carnegie Hall alla direzione dell'Ecomusic Big Band con una prima esecuzione assoluta di Girolamo Deraco, opera che verrà poi replicata in Italia e Ungheria.

A luglio ha diretto per i Concerti del Chiostro presso il Conservatorio di Milano il concerto di Gulda per violoncello e orchestra di fiati con solista Sandro Laffranchini.

Ad agosto 2017 ha diretto l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto con la quale tornerà a collaborare in ottobre.

Ha lavorato con i solisti Igor Riva, Agnes Molnar, David Whitwell, John Palladino, Sandro Laffranchini.

RAFFAELE FEO, tenore

Tenore Nato a Imperia il 18 aprile 1988, dimostra fin da piccolo una particolare predisposizione alla musica. All'età di 11 anni il M° Gianfranco Brizio e la moglie, il soprano Josella Ligi, lo invitano a intraprendere lo studio del canto lirico, notata la naturale attitudine. Proseguendo gli studi musicali da privatista, nell'estate del 2009 inizia a collaborare come corista con il Coro Lirico "P.Mascagni" di Savona partecipando alle produzioni del Teatro dell'Opera Giocosa: "Il Barbiere di Siviglia" anno 2009, "Cavalleria Rusticana", "La Traviata" e "Don Pasquale", anno 2010, "L'Italiana in Algeri" e "Carmina Burana", anno 2011. Nel Giugno 2011, collabora con l'associazione "Opera laboratorio" di Genova, fondata dal mezzo-soprano Paola Pittaluga della quale è allievo, nell'allestimento di "Le Nozze di Figaro" vestendo i panni di Don Curzio (spettacolo replicato con successo a Genova e in Piemonte). Nell'Ottobre 2011 giunge il vero debutto in teatro, interpretando il Delegato di polizia e Bruschino Figlio ne "Il Signor Bruschino" di G.Rossini durante la stagione del Teatro dell'Opera Giocosa, accanto ad artisti di chiara fama come Mattero Peirone e Linda Campanella, sotto la direzione del M° Giuseppe La Malfa e regia di Elisabetta Courir. Nel Novembre 2011 viene ammesso nella classe del mezzo-soprano Gloria Scalchi presso il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, dove, nel marzo scorso, ha conseguito il Diploma

Accademico di I° livello con il massimo dei voti. Nelle ultime stagioni liriche ha interpretato Spoletta in "Tosca", Ruiz ne "Il Trovatore", Gastone ne "La Traviata", Borsa in "Rigoletto" e Altoum in "Turandot" presso numerosi teatri minori di Liguria, Piemonte e Toscana (collaborando con le associazioni Ritorno all'Opera di Chiavari e Lirica Club di Varese Ligure) Raffaele Feo ha da sempre dimostrato notevole sensibilità musicale, grazie a cui si è potuto distinguere anche in repertorio cameristico (numerosi concerti con programmi che spaziano dai Lieder classici e romantici tedeschi sino anche al repertorio da camera italiano del „900) e in repertorio sacro (da ricordare la partecipazione alle rassegne "Concerti del Gonfalone", sotto la direzione del M° Marco Zambelli a Genova, interpretando, tra gli altri, i ruoli principali di Jonas e Jephtha, oratori di G. Carissimi). Ha collaborato con registi di fama internazionale, tra cui Edoardo Siravo, Renato Bonajuto, Lorenza Codignola e Franco Ripa di Meana. Durante il percorso accademico in conservatorio ha debuttato i ruoli di Sportin' Life in "Porgy and Bess" di G. Gershwin, Enea in "Dido and Aeneas" di H. Purcell, e Nerone in "L'incoronazione di Poppea" di C. Monteverdi. Ha avuto la possibilità di farsi ascoltare e ricevere consigli da cantanti di nota carriera come i già citati Linda Campanella e Matteo Peirone, il tenore Andrea Elena, il soprano Eva Mei, il bass-baritone Domenico Colaianni. In Ottobre '13 ha partecipato al "Santa Cecilia Opera Studio", avendo la possibilità di studiare con artisti e docenti di chiara fama come il soprano Sig.ra Renata Scotto, il mezzo-soprano Sig.ra Anna Vandi e il regista prof.re Cesare Scarton, esibendosi nel concerto di fine corso insieme ad altri allievi ritenuti i più meritevoli. Ultimamente ha partecipato come corista in "La Cenerentola" di G. Rossini, produzione del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona con successive repliche a Rovigo ed ha vinto la Borsa di Studio per Musica Vocale da Camera sig.ra Mutti, indetta dal conservatorio N. Paganini. Raffaele Feo ha appena interpretato Gastone ne "La Traviata" di G. Verdi nella stagione estiva 2015 dell'Opera Giocosa, direzione M° Aldo Sisillo, regia Stefano Monti.

ALOISA AISEMBERG, mezzo- soprano

Aloisa Aisemberg appartiene a una famiglia di musicisti. All'età di quattro anni inizia lo studio del violino e nel 2008 consegna la laurea di primo livello presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Dal 2011 al 2015 collabora con l'Orchestra Giovanile L. Cherubini, diretta dal M° Riccardo Muti. Nel 2011 inizia a studiare canto lirico e subito dopo viene ammessa all'Accademia Lirica di Osimo. In occasione dell'Opera Studio 2015 curata dal baritono Leo Nucci, finalizzata alla realizzazione dell'opera L'amico Fritz di P. Mascagni, debutta presso il Teatro Municipale di Piacenza nel ruolo en travesti dello zingaro Beppe, riscuotendo un notevole successo di pubblico e di critica, per essersi esibita nel doppio ruolo di violinista e cantante.

Nel marzo 2017 interpreta, in occasione del Baby Bologna Festival, il ruolo della protagonista Angiolina nell'opera La Cenerentola di G. Rossini presso il Teatro Comunale di Bologna.

È stata ammessa come allieva effettiva presso la Scuola dell'opera italiana presso il Teatro Comunale di Bologna per l'anno accademico 2016/2017 e 2017/2018.

Nel luglio 2017 interpreta il ruolo di Flora Bervoix nella Traviata presso il Teatro Comunale di Bologna, sotto la direzione del M° Hirofumi Yoshida e la regia di Alfonso Antoniozzi.

Ha recentemente debuttato il ruolo di Zita nell'opera Gianni Schicchi presso il Teatro Comunale di Bologna e il ruolo della mecenate ignorante nell'opera contemporanea di G. Facchinetti al Teatro Grande di Brescia.

Nel dicembre 2018 debutta il ruolo di Rosina nel Barbiere di Siviglia presso il Teatro Nazionale di Sarajevo in un allestimento promosso dall'Ambasciata Italiana con il progetto del Gruppo Zero Positivo e sotto la direzione del M° Giovanni Di Stefano.

Nella stagione 2019-20 interpreta la Contessa di Ceprano nel Rigoletto e la cover di Rosina nel Barbiere di Siviglia presso il Teatro Comunale di Bologna, replicate poi nella tourneé in Giappone nel giugno 2019.

Nell'aprile 2019 canta nell'opera Sinfonia delle Stagioni scritta dal compositore Nicola Piovani per commemorare i dieci anni dal terremoto dell'Aquila.

Nel settembre 2019 interpreterà il ruolo della Baronessa di Champigny nell' opera Il Cappello di Paglia di N. Rota per la stagione lirica del Teatro di Sassari.

FLORIANA CICIO, soprano

Figlia di musicisti, è nata a Palermo nel 1998; ha manifestato sin dalla più giovane età particolare predisposizione alla musica e al canto entrando a far parte del Coro di voci bianche del Teatro Massimo di Palermo ad otto anni, esibendosi in numerose produzioni nelle stagioni liriche dal 2006 fino al 2014, quando la maturità vocale non ha più consentito il proseguimento dell'attività corale. Attualmente è diplomanda al Liceo Classico, dal 2012 studia canto lirico col M° Elizabeth Smith, sotto la cui guida ha esordito nel 2014 al Concorso Lirico Internazionale "Archimede" di Siracusa, vincitrice assoluta nella categoria *Giovanipromesse*, dove si è distinta nel repertorio operistico mozartiano per soprano; l' anno seguente ha vinto il Primo Premio nella categoria *Canto Lirico* e il Primo Premio nella categoria *Musica da Camera* al Concorso Internazionale di Musica "Diapason d' oro", è Primo Premio al Concorso Nazionale "Città di Palermo" nella categoria *Canto Lirico*. Nel 2015 è selezionata per esibirsi nella Rassegna "Crescendo - giovani talenti della musica" dalla *Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana*, con la stessa Orchestra ha inoltre debuttato da solista con i Lieder Op. 84 dall' Egmont di Beethoven sotto la bacchetta del M° Aldo Ceccato. Ha frequentato i corsi estivi di perfezionamento del M° Romolo Gazzani esibendosi sempre nei concerti conclusivi. Ha al suo attivo numerose partecipazioni a concerti cameristici, solistici e con orchestra.